COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

Paniconi
Michele
Data firma da PC:
2026-10-17 09:56:39 (UTC)
Data scadenza certificato:
2028-06-19 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCamere S.C.p.A.
"Halley Informatica" SRL

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 65 DEL 16-10-2026

Oggetto: Costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente del comparto funzioni locali e formulazione degli indirizzi per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2026-2028 (parte normativa) e dell'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2026 (parte economica).

L'anno **duemilaventisei** addì **sedici** del mese di **ottobre** alle ore **16:47** in modalità di videoconferenza, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presenti Assenti
PANICONI Michele	**Sindaco**	**P** **modalità videoconferenza**
Bosi Marcello	**Vice - Sindaco**	**P** **modalità videoconferenza**
Pelagotti Barbara	**ASSESSORE**	**P** **modalità videoconferenza**

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Marco Matteocci**

Il Presidente **Michele PANICONI** in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

E' dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49, comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000, n° 267 di seguito riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 40, 40-bis e 45 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'art. 40, comma 3-bis, secondo cui la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, e il comma 3-quinquies, ai sensi del quale le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce alla Giunta comunale la competenza residuale in ordine agli atti di indirizzo non riservati dalla legge al Consiglio, e l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di poteri datoriali;

VISTI gli artt. 7 e 8 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 23 febbraio 2026, che disciplinano i soggetti, le materie, i tempi e le procedure della contrattazione collettiva integrativa e, in particolare:

– l'art. 7, comma 3, ai sensi del quale i componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

– l'art. 7, comma 4, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa;

– l'art. 8, che stabilisce la durata triennale del contratto integrativo, la possibilità di negoziare con cadenza annuale i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, nonché il procedimento di controllo dell'organo di revisione sulla compatibilità dei costi e la successiva autorizzazione alla sottoscrizione definitiva da parte dell'organo di governo;

VISTI, altresì, gli artt. 58, 59 e 60 del CCNL 23 febbraio 2026, concernenti rispettivamente gli incrementi del Fondo risorse decentrate, l'utilizzo delle risorse e i vincoli di destinazione della parte variabile, nonché il conglobamento di quota parte dell'indennità di comparto nello stipendio tabellare e la conseguente riduzione stabile del Fondo;

RICHIAMATI l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75; l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e il D.M. 17 marzo 2020; l'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, e la circolare della Ragioneria Generale dello Stato 27 giugno 2025, prot. n. 175706; l'art. 2, comma 1, del D.L. 7 agosto 2026, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 ottobre 2026, n. 174, in forza del quale non trovano applicazione nei confronti di questo Ente i limiti di cui all'art. 1, commi da 557 a 557-quater e comma 562, della L. 27 dicembre 2006, n. 296; l'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, a mente del quale non possono essere erogati trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;

RICHIAMATO il Titolo III del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di merito e premi, e in particolare il principio di selettività nell'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche, di cui agli artt. 18 e 23 del medesimo decreto e all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che occorre procedere alla costituzione della delegazione alla luce della sottoscrizione definitiva del CCNL 23 febbraio 2026, che avvia una nuova tornata di contrattazione integrativa per il triennio 2026-2028, e che la contrattazione riguarderà sia la parte normativa del contratto collettivo decentrato integrativo 2026-2028 sia l'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2026;

VISTI:

– la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28 marzo 2026, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

– la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 20 luglio 2026, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025;

– la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 24 agosto 2026, con la quale sono state recepite le elaborazioni per la costituzione del Fondo risorse decentrate ed è stata applicata al bilancio la quota vincolata del risultato di amministrazione 2025 pari a euro 9.593,65;

– la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 15 ottobre 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e, in particolare, sono stati disposti: l'incremento della componente stabile del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 e dell'art. 58, comma 3, del CCNL 23 febbraio 2026, nell'importo di euro 16.409,19 al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP (onere complessivo euro 22.181,94), con finanziamento da disporsi con separata e successiva variazione al bilancio di previsione 2026-2028 da adottarsi prima della costituzione del Fondo; la destinazione integrale di tale incremento alla parte stabile del Fondo del comparto, senza alcuna quota a favore del budget degli incarichi di elevata qualificazione; l'afflusso al Fondo 2026, quali risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, di euro 9.593,65 corrispondenti alle economie della parte stabile non utilizzate nell'esercizio 2025;

– il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica e di formulare alla stessa gli indirizzi per la conduzione delle trattative, consentendo l'immediato avvio del negoziato sulla parte normativa e subordinando l'avvio del negoziato sulla parte economica e la sottoscrizione della relativa ipotesi di accordo al previo compimento delle fasi di cui al precedente capoverso, nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo, proprie dell'organo di governo, e funzioni negoziali e gestionali, proprie della delegazione e dei responsabili dei servizi;

RITENUTO che della delegazione di parte pubblica non possano far parte componenti degli organi di governo dell'Ente, in coerenza con il principio di separazione tra indirizzo politico e gestione di cui all'art. 107 del TUEL e all'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, restando riservate alla Giunta la formulazione degli indirizzi e l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;

RICHIAMATI l'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, e l'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in materia di conflitto di interessi, anche potenziale;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, riportati in calce al presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di costituire la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 23 febbraio 2026, nella seguente composizione:

Ruolo nella delegazione	Componente	Qualifica
Presidente	Dott. Avv. Marco Matteocci	Segretario Comunale
Componente	Avv. Paola Paniconi	Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizio Personale

3. Di stabilire che:

a) la delegazione opera validamente con la presenza del Presidente, al quale spettano la conduzione delle trattative, la convocazione delle sedute e la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto e, previa autorizzazione della Giunta, del contratto definitivo;

b) il Presidente può farsi assistere, in relazione alle materie trattate e senza che ciò ne modifichi la composizione, dai Responsabili degli Uffici interessati e da personale dell'Ufficio Personale, anche con funzioni di verbalizzazione;

c) in caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate dall'Avv. Paola Paniconi;

d) ciascun componente rende, prima dell'avvio delle trattative, dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, anche in relazione ai rapporti con i componenti della delegazione sindacale; ove la situazione sussista, il componente si astiene e la delegazione opera nella composizione residua;

e) la presente composizione resta valida per l'intera tornata di contrattazione relativa al triennio 2026-2028, ivi comprese le sessioni negoziali annuali sull'utilizzo delle risorse, salvo diversa determinazione della Giunta.

4. Di formulare alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi generali:

a) condurre la trattativa nel rigoroso rispetto del perimetro delle materie demandate alla contrattazione integrativa dall'art. 7, comma 4, del CCNL, dei vincoli di legge e di contratto nazionale e dei limiti di bilancio, non sottoscrivendo clausole che disciplinino materie non espressamente demandate o che comportino oneri non quantificati o non coperti, nulle ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001;

b) improntare le relazioni sindacali ai principi di correttezza, buona fede, trasparenza e prevenzione dei conflitti, assicurando la tempestiva informazione e il confronto nelle materie previste dagli artt. 4 e 5 del CCNL 23 febbraio 2026;

c) orientare l'intero impianto del contratto alla valorizzazione del merito e al miglioramento dei servizi, in coerenza con gli obiettivi del PIAO 2026-2028 e del Piano degli Obiettivi 2026 e con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, evitando ogni forma di distribuzione indifferenziata delle risorse;

d) assicurare che gli istituti aventi carattere di certezza e continuità trovino copertura nelle risorse stabili del Fondo e che gli istituti di natura variabile siano finanziati nei limiti delle risorse variabili effettivamente disponibili.

5. Di formulare i seguenti indirizzi specifici per la parte normativa del CCDI 2026-2028:

a) assumere quale testo base della trattativa lo schema di CCDI – parte normativa che sarà predisposto dalla parte pubblica, recependo le proposte contenute nelle eventuali piattaforme sindacali nei soli limiti delle materie demandate alla contrattazione integrativa e non accogliendo clausole che esulino da tali materie, che contrastino con norme imperative o che presuppongano requisiti dimensionali od organizzativi non ricorrenti nell'Ente;

b) prevedere la durata triennale del contratto (2026-2028), con negoziazione annuale dei criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, e la clausola di ultrattività fino alla sottoscrizione del successivo contratto integrativo;

c) performance: correlare l'erogazione dei premi all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano degli Obiettivi 2026, accertato a consuntivo previa validazione del Nucleo di Valutazione, e alla valutazione individuale secondo il Sistema vigente, garantendo la differenziazione dei premi ai sensi del CCNL; armonizzare la ripartizione tra performance organizzativa e individuale prevista dal testo normativo con la destinazione delle risorse effettivamente operata in sede di accordo economico annuale;

d) differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle Aree): attribuirli in modo selettivo, a una quota limitata di dipendenti, sulla base di criteri predeterminati e dei requisiti previsti dal CCNL, attribuendo carattere prioritario alla media delle valutazioni della performance individuale del triennio precedente, previa formazione di una graduatoria per ciascuna Area, escludendo ogni automatismo legato alla sola anzianità e finanziandoli esclusivamente con risorse stabili del Fondo;

e) indennità per specifiche responsabilità: subordinarne l'attribuzione a un atto formale e motivato del Responsabile del servizio che individui responsabilità effettive e aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente connesse al profilo, con durata non superiore all'anno solare, nei limiti di importo stabiliti dal CCNL, con esclusione dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione in ragione dell'onnicomprensività del relativo trattamento, e con criteri di rotazione coerenti con la sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del PIAO;

f) indennità condizioni di lavoro, turno e reperibilità: riconoscerle esclusivamente in presenza delle condizioni oggettive previste dal CCNL e delle articolazioni organizzative effettivamente adottate, rimettendo all'accordo annuale l'individuazione dei servizi e delle misure entro i limiti contrattuali;

g) progressioni tra le Aree: prevederne la disciplina esclusivamente nei limiti di quanto programmato nella sottosezione 3.3 del PIAO 2026-2028 e previa verifica della sostenibilità

finanziaria e delle facoltà assunzionali, dando atto che per l'anno 2026 non sono programmate assunzioni;

h) incentivi da specifiche disposizioni di legge: rinviare, per gli incentivi per funzioni tecniche, all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e al relativo regolamento comunale e, per gli eventuali incentivi connessi al recupero dell'evasione IMU e TARI, all'art. 1, comma 1091, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, e al relativo regolamento, con erogazione nei soli limiti degli importi impegnati;

i) personale assunto a tempo determinato per le attività di ricostruzione post-sisma: disciplinarne il trattamento accessorio, ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 50-bis del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, con contabilizzazione distinta delle relative risorse e loro destinazione esclusiva a tale personale;

j) istituti di conciliazione e benessere organizzativo (lavoro agile e da remoto, banca delle ore, welfare integrativo, formazione): definirli in coerenza con la sottosezione «Organizzazione e capitale umano» del PIAO e con l'Allegato 2 (POLA) e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio non previamente quantificati e coperti.

6. Di formulare i seguenti indirizzi specifici per la parte economica relativa all'anno 2026:

a) la delegazione è autorizzata ad avviare la negoziazione sulla destinazione delle risorse per l'anno 2026 a seguito dell'adozione della determinazione di costituzione del Fondo risorse decentrate e della relativa certificazione dell'Organo di revisione, secondo la sequenza degli adempimenti stabilita dal § 7.1 della sottosezione 3.3 del PIAO 2026-2028, ferma restando la facoltà di avviare immediatamente la negoziazione sulla parte normativa;

b) l'incremento stabile di euro 16.409,19, in coerenza con le finalità indicate nella deliberazione n. 64/2026 e con la sua natura strutturale e permanente, è destinato in via prioritaria agli istituti di valorizzazione delle competenze e delle responsabilità effettive (differenziali stipendiali selettivi e indennità per specifiche responsabilità) e, per la parte residua, alla performance;

7. Di stabilire, quanto alla parte economica, che la delegazione:

a) può definire la ripartizione delle risorse disponibili nel rispetto degli indirizzi di cui al punto 6, fermi restando l'importo complessivo delle risorse disponibili, il rispetto dei vincoli di destinazione della parte variabile previsti dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, come integrato dall'art. 59 del CCNL 23 febbraio 2026 (destinazione della quota prevalente delle risorse variabili ai trattamenti economici correlati alla performance e alle indennità e, specificamente, di almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale) e la copertura degli istituti fissi e continuativi con risorse stabili;

b) assicura che le somme eventualmente non utilizzate negli istituti di cui al punto 6 siano destinate secondo le previsioni contrattuali e, in particolare, confluiscano nelle risorse della performance o nelle economie del Fondo nei casi e nei limiti consentiti dal CCNL;

c) non può avviare la negoziazione sulla destinazione delle risorse per l'anno 2026, né sottoscrivere la relativa ipotesi di accordo, prima che siano intervenuti: 1) la verifica degli stanziamenti di bilancio di previsione 2026-2028 riguardo all'incremento di cui al punto 6 della deliberazione n.

64/2026; 2) la determinazione di costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026; 3) la certificazione dell'Organo di revisione sulla costituzione del Fondo, comprensiva dell'asseverazione di cui all'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025;

d) non può sottoscrivere ipotesi di accordo che comportino oneri eccedenti le risorse del Fondo come formalmente costituito né oneri a carico del bilancio non previsti negli stanziamenti 2026-2028;

e) persegue la conclusione della preintesa entro il 30.11.2026, in modo da consentire la certificazione dell'Organo di revisione, l'autorizzazione della Giunta e la sottoscrizione definitiva entro l'esercizio 2026;

f) non dispone, fino all'avvenuta tracciabilità delle risorse incrementali nella scheda SICI del Conto Annuale secondo la circolare della Ragioneria Generale dello Stato 26 giugno 2026, n. 12, della quota pari al 25 per cento delle medesime risorse, indisponibile per la contrattazione integrativa sino alla regolarizzazione.

8. Di dare indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Finanziario di predisporre, in tempo utile per la sua adozione, la verifica delle disponibilità di bilancio e la determinazione di costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026, verificando l'inclusione dell'incremento di cui all'art. 58, commi 1, 2 e 3, del CCNL 23 febbraio 2026 e della relativa quota arretrata 2025, nonché la riduzione stabile conseguente al conglobamento di cui all'art. 60 del medesimo CCNL, e trasmettendola all'Organo di revisione per la certificazione di competenza, nonché di assicurare la tracciabilità delle risorse incrementali nella scheda SICI del Conto Annuale secondo le indicazioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 26 giugno 2026, n. 12.

9. Di stabilire che, raggiunta la preintesa, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, sia trasmessa all'Organo di revisione per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8 del CCNL, e che la sottoscrizione definitiva avvenga soltanto a seguito della certificazione positiva e della successiva autorizzazione della Giunta Comunale.

10. Di disporre che il contratto, una volta sottoscritto in via definitiva, sia trasmesso per via telematica all'ARAN e al CNEL entro cinque giorni dalla sottoscrizione, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, e pubblicato, con le medesime relazioni e la certificazione dell'Organo di revisione, nella sezione «Amministrazione Trasparente» – «Personale» – «Contrattazione integrativa», ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

11. Di trasmettere la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, alla R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL, nonché al Revisore Unico dei conti, Dott. Tonino Galassi.

12. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, di per sé, impegno di spesa, trovando gli oneri del trattamento accessorio copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 e, per l'incremento stabile di cui alla deliberazione n. 64/2026, nella variazione di bilancio prevista dal punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 64/2026.

13. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, e la sua comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del medesimo decreto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere, al fine di consentire l'immediato avvio delle trattative e la conclusione della sessione negoziale, comprensiva della certificazione dell'Organo di revisione, entro l'esercizio 2026;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
I pareri sono inseriti nella deliberazione.
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere Regolarita' contabile
Data 16-10-2026
Si esprime parere Favorevole di Regolarita' contabile**.**

IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO
Rag. Loredana Lodovici

Parere Regolarità tecnica
Data 16-10-2026
Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Paola Paniconi

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Michele PANICONI

Il Segretario Comunale
Marco Matteocci

MARCO
MATTEOCCI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

[X] E stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune sul sito istituzionale **(www.comune.rivodutri.ri.it)** ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal _____ e registrata alla posizione Albo n°_____come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000

[X] E’ stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data _____ Prot. n._____ come previsto dall’art. 125 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000

Rivodutri

Responsabile della Pubblicazione
Paola Avv. Paniconi

ESECUTIVITA’

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

[X] E’ stata affissa all’Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune divenuta esecutiva oggi, decorsi dieci giorni, dall’ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3, del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000)

[X] E’ immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV° del D.Lgs.vo 267/2000).

[ ] E’ divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione , ai sensi dell’art.134 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Responsabile della Pubblicazione
Rivodutri **Paola Avv. Paniconi**

Paniconi Paola
Data firma da P.C.:
2026-10-16 11:04:17 (UTC)
Data scadenza certificato:
2029-01-22 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCamere S.C.p.A.
"Halley Informatica" SRL

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 16-10-2026

Il Responsabile del servizio

Paniconi Paola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 16-10-2026

Il Responsabile del servizio

Lodovici Loredana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Loredana
Lodovici
16.10.2026
13:07:11
GMT+02:00

Paniconi Paola
Data firma da PC:
2026-10-17 10:54:59
Data scadenza certificato:
2029-01-22 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCamere S.C.p.A.
Halley Informatica" SRL

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. N. 449

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Il 17-10-2026

L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE